







Presentate alla Crui le ricerche Unimonitor-Ferpi

di LISA STARNINO (31 01 2013)



Il 29 gennaio si è tenuto presso la sede della Crui (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) di Roma il Convegno sulla prima Ricerca Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) su comunicazione, università, giovani e mondo del lavoro, in collaborazione con l'osservatorio Unimonitor della Sapienza e la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Parole chiave: lavoro università

Condividi:  Facebook  Google+  MySpace  Invia per email  Permalink  Stampa la pagina

L'apertura -Il convegno è iniziato con l'intervento del Professor Mario Morcellini, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza, che ha ringraziato tutti i partecipanti e in particolare coloro che hanno effettuato le varie ricerche, per aver saputo mettere in evidenza da una parte il persistente pessimismo contemporaneo verso il futuro e dall'altra ciò che i giovani si aspettano dalla propria carriera universitaria. Morcellini ha osservato in particolare come siano proprio i giovani ad avere la possibilità di farsi portatori del vero cambiamento, dal momento che è nelle loro mani il futuro - sia culturale, sia tecnologico - della nostra società. Il Direttore del Coris ha poi sottolineato come le politiche passate non abbiano aiutato i giovani e i loro studi, auspicando invece che le scelte del futuro governo possano finalmente andare in una nuova direzione.

"La comunicazione, l'Università e il Mercato del lavoro" - Dopo l'intervento del Professor Morcellini, è stata presentata la prima ricerca sul tema della comunicazione, i giovani, le università e il mondo del lavoro, realizzata dalla Professoressa Simonetta Pattuglia, Delegato Nazionale Ferpi Università e docente di Economia a Tor Vergata. L'indagine, effettuata su un campione di 130 aziende italiane e multinazionali, è stata svolta tra maggio e novembre 2012, attraverso la somministrazione di un questionario in formato digitale, inviato tramite sistema

Articoli correlati



Giovani e politica. "La cosa che sento molto lontana da me è proprio la politica, perchè si è creato un sistema che è parallelo a quello dei giovani ed è completamente staccato dai giovani".

"Dialoghi dell'Espresso" - Futuro semplice, giovani e politica.

I pareri degli studenti sull'accesso alla professione giornalistica

Prospettive di lavoro nel mondo del giornalismo

PRO E CONTRO DI UNA METROPOLI CAOTICA.

La distanza tra studente e istituzione
Non è un'università per giovani



Università e lavoro, sei storie, un matrimonio difficile

Non è un Paese per laureati

Le parole chiave

Apple arte auditel blog cinema
comunicazione comunicazione politica
editoria elezioni facebook
FantAuditel fotografia
giornalismo google informazione
internet media musica
nuove tecnologie politica RAI
rete ricerca Roma scienze della
comunicazione tecnologia **televisione**
tv università web

altri tag


di posta elettronica e compilazione via web da parte dei manager delle imprese-campione. L'obiettivo della ricerca è stato quello di fotografare la situazione legata alle opportunità che la comunicazione, e le relazioni pubbliche in particolare, offrono ai giovani appena laureati o in fase di specializzazione per uscire dalle secche di un dibattito sulle professioni e sui profili "deboli". I 130 manager di comunicazione, marketing e risorse umane hanno puntato ad evidenziare, in termini di collocazione e soddisfazione professionale, "dove vanno i comunicatori" e come "dovrebbero" essere in termini di competenze hard e soft per coloro che li selezionano e li inseriscono nello staff. I risultati della ricerca presentano punti molto importanti che mostrano come le imprese tendano ad investire da subito sui giovani talenti, formandoli e valorizzandoli nella crescita interna: in primis, le università e i loro uffici di placement rappresentano l'interlocutore principale e privilegiato per le imprese che selezionano i loro lavoratori. I dati mostrano come il 34% degli intervistati ha dichiarato che sceglie il comunicatore fra i laureati in Marketing/Economia, il 19% fra i laureati in Comunicazione, il 27% fra i "masterizzati" in Comunicazione e Marketing e solo il 5% in tecnologia e new media. Inoltre, emerge dall'indagine come la destinazione più forte è l'area della comunicazione istituzionale, seguita dalla comunicazione di prodotto e dalle relazioni pubbliche. Infine, più della metà dei giovani percepisce un reddito lordo annuo fissato tra i 15 e i 30 mila euro. La Professoressa Simonetta Pattuglia ha affermato che "è la prima volta che Ferpi porta a compimento una ricerca ad ampio raggio sul collegamento fra professionalità della comunicazione e mercato del lavoro. In un momento in cui il destino lavorativo dei giovani è uno dei nodi su cui si giocherà il futuro del nostro Paese, questa ricerca si offre come una bussola di orientamento sotto tre punti di vista: da una parte per gli studenti, perché dà loro modo di provare a capire come si sta muovendo il mondo della comunicazione; dall'altra parte per le imprese, fornendo delle indicazioni sulle modalità di selezione dei comunicatori; e infine per l'università, che può calibrare con maggiore precisione l'offerta formativa degli studenti che devono entrare poi nel mondo del lavoro". La docente ha inoltre evidenziato come sia doveroso sensibilizzare le imprese a dare una chance ai neolaureati attraverso la possibilità di un primo inserimento, anche attraverso stage formativi, per cercare di far capire al giovane che cosa sa fare, cosa può fare e quali possono essere i suoi futuri lavorativi, sensibilizzando perciò anche le stesse università a formare studenti che sappiano lavorare in team e abbiano capacità relazionali ampie, al fine di colmare il gap per il quale le imprese spesso attribuiscono la colpa alle università Italiane.

"Lavorare nella comunicazione: Quali opportunità per giovani intraprendenti?" - Il convegno è continuato con la presentazione di una parte della ricerca Ferpi riguardante i laureati e le loro chance occupazionali nel settore della comunicazione e delle Relazioni Pubbliche. L'indagine, realizzata dalla Professoressa Barbara Mazza e dal Delegato Nazionale della Ferpi Giovani Daniele Salvaggio, è stata condotta da aprile ad ottobre 2012 su un campione casuale di 700 ragazzi con la somministrazione di un questionario semi-strutturato, integrato con una serie di interviste in profondità ad un gruppo di giovani laureati selezionato in modo da garantire la rappresentatività dei diversi profili emersi nella precedente fase di ricerca: lavoratori/non lavoratori, iscritti/non iscritti ad associazioni professionali, soddisfatti/non soddisfatti della loro attuale condizione professionale. La web survey ha indagato il profilo formativo e occupazionale degli intervistati, con particolare attenzione a cogliere le opportunità professionali offerte dal mercato e il rapporto tra il know how di partenza e le attività svolte, anche con l'intento di comprendere meglio aspirazioni e prospettive della nuova generazione di comunicatori. Il 50% degli intervistati non ha più di 25 anni di età, il 71% è di sesso femminile e tra le donne il 4,5% ha un titolo conseguito in un settore disciplinare non concernente la comunicazione. Molto rilevante è il dato che mostra come la grande insoddisfazione che persiste oggi tra i giovani non sia più legata tanto al tipo di contratto somministrato, quanto piuttosto alle mansioni che vengono proposte: il 69,7% cerca lavoro in un altro settore per questo motivo. I risultati della ricerca sottolineano inoltre come oggi conti molto: avere un buon rapporto con i colleghi (importante per il 92,3% degli intervistati), la localizzazione della sede (67,2%) e la possibilità di mobilità (69,6%).

La professoressa Barbara Mazza si è soffermata su quante opportunità future abbiano i giovani grazie alle grosse innovazioni tecnologiche, digitali e culturali della comunicazione che si sviluppano ogni giorno: tutto sta nel saperle cogliere e individuarle presentandosi con tali consapevolezza alle aziende che offrono lavoro. Daniele Salvaggio ha dichiarato che "il mondo del lavoro è oggi più che mai centrale nel rinnovamento e nella crescita del nostro Paese ed è importante non dimenticarsi quanto conti la relazione tra chi prepara i futuri professionisti e chi invece investe su di loro. Ferpi, attraverso questa ricerca, ha voluto porre l'attenzione su quello che imprese e giovani comunicatori desiderano trovare sul mercato in termini di competenze, approccio e relazione. All'Università il grande compito di fare rete tra domanda e offerta. Conta la preparazione, crea valore la motivazione, dà visibilità e scambio esperienziale l'appartenenza ad associazioni professionali". Tavola Rotonda - Durante la giornata si è tenuta anche una tavola rotonda, moderata dalla giornalista Federica Gentile e alla quale hanno preso parte il fondatore del Consorzio

AlmaLaurea Andrea Carmesini, il quale ha presentato la ricerca, giunta ormai al quattordicesimo anno, sulla condizione occupazionale dei laureati; Barbara Montepilli, Responsabile Comunicazione Commerciale di Postemobile; Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Corporate Mobile; Gianni Di Giovanni, Responsabile Comunicazione di Corporate ENI; e Federica Carini, laureata in Scienze della Comunicazione e stagista presso il Corriere dello Sport.

Conclusioni - Nel concludere il convegno è stato evidenziato come si possano trarre molti spunti per riflessioni future dalle ricerche presentate e come la survey metta in risalto che le università si confermano stakeholder privilegiati per l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e che la comunicazione rappresenta per il mondo dell'impresa (73%) una professione qualificante, importante e riconosciuta. Inoltre, è stato osservato che tra le prime dieci realtà aziendali nella quali la comunicazione e i loro professionisti vengono considerati strategici e riconosciuti ben cinque sono italiane.

 Scrivi un commento

DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Coris Sapienza: appuntamenti ed eventi

- Proiezione-evento del film *Il sogno dell'Alieno Storia di un grande bluff* (directors cut, 80)
- Navi della Legalità alla volta di Palermo
- Premio di Laurea ACBGroup-Finanziaria Internazionale
- Risultati elezioni delle rappresentanze studentesche
- Seminario su Le professioni 2.0 nel web e nel giornalismo

Magazine del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Sapienza Università di Roma.
Redazione presso il Labcom, Via Salaria 113, 00198 Roma
Contatti comuniclab@uniroma1.it
CF 80209930587 PI 02133771002
Credits